

COMUNE DI ANZIO
PROVINCIA DI ROMA



Ufficio Tecnico – LL. PP.

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

PROGETTAZIONE ESECUTIVA

LAVORI: REALIZZAZIONE SEDE STRADALE IN VIA DI VALLE SCHIOIA.

UTC – UFFICIO TECNICO COMUNALE

RELAZIONE TECNICA GENERALE

Il presente progetto ha come obiettivo la manutenzione straordinaria della viabilità principale ex proprietà della Provincia della Via di Valle Schioia. Per quanto riguarda la somma necessaria alla realizzazione dell'opera, la stessa è stata prevista nei fondi del bilancio di questo Ente.

Tale intervento può essere inquadrato nell'ambito di un programma voluto da questa Amministrazione Comunale avente come obiettivo il rifacimento di numerose strade presenti sull'intero comune onde assicurare un adeguato standard di sicurezza.

Vista la particolare configurazione del territorio comunale che presenta uno sviluppo prevalentemente longitudinale lungo la fascia costiera, la Via di Valle Schioia rappresenta uno dei pochi assi ortogonali alla costa che collega la Via Ardeatina in località Lavinio Mare con la Via Nettunense in località Lavinio Stazione. La strada oggetto dell'intervento costituisce, da un punto di vista urbanistico, l'asse viario principale del centro abitato di Lavinio che nel recente passato ha fatto registrare un notevole incremento demografico. Pertanto, la strada è interessata da un rilevante flusso di traffico. In considerazione anche del fatto che il tratto finale della strada termina in prossimità della stazione ferroviaria frequentata quotidianamente da numerosi pendolari e utenti provenienti anche da zone limitrofe che fruiscono dei parcheggi di scambio presenti in prossimità. Inoltre, il traffico risulta notevole specialmente durante il periodo estivo per l'elevata presenza, lungo le vie che confluiscono sulla Via di Valle Schioia, di residenze usate in misura maggiore in tale periodo vista la vocazione turistica dell'intero territorio comunale stesso.

La via in oggetto è poi anche notevolmente frequentata visto che la gran parte delle attività commerciali, religiose e dei servizi del centro abitato di Lavinio sono ubicate lungo lo sviluppo longitudinale della strada.

Da un punto di vista orografico si può affermare che la strada oggetto di manutenzione ha un profilo altimetrico che degrada da Lavinio Stazione verso il Centro Ecumenico passando da un' altezza di circa 70 mt. s.l.m. a circa 65 mt. Il tratto interessato da un punto di vista planimetrico si presenta, per tutta la sua lunghezza, formato da un rettilineo partendo dal Centro Ecumenico fino al passaggio a livello ferroviario in prossimità della stazione di Lavinio.

Allo stato odierno, nonostante le continue manutenzioni ordinarie, la strada presenta un fondo in conglomerato bituminoso ammalorato in più punti, in conseguenza dei continui rifacimenti di singoli tratti effettuate anche dai gestori delle reti idriche, elettriche, telefoniche e del gas in seguito alle numerose richieste di nuovi allacci dovuti anche all' incremento dei nuclei abitativi. In alcuni tratti poi, il non corretto smaltimento delle acque meteoriche lungo i canali di scolo presenti, ha generato un degrado del tappetino d'usura con il formarsi di alcune crepe.

Di seguito si elencano le lavorazioni e gli obiettivi delle lavorazioni previste in progetto.

Per assicurare un fondo stradale atto a garantire un elevato standard di sicurezza al flusso di traffico veicolare si è scelto di rimuovere attraverso la fresatura tutto l'asfalto superficiale sporco che potrebbe essere penetrato nella pavimentazione per l'intera lunghezza di circa mt. 1350 e la larghezza media di mt. 6,50 in modo da realizzare un adeguato piano di posa per uno strato di 7 cm. con lo scopo di riprofilare la superficie e in modo da mantenere costante la profondità di taglio e la regolarità della pendenza. È consigliabile impiegare un buon collante prima di procedere

alla ripresa della pavimentazione. In questa operazione è compreso il carico, trasporto a discarica, accesso e smaltimento delle eccedenze.

Si prevede poi di mettere in opera due strati di conglomerato bituminoso formati da uno di "binder" per strato di collegamento e ripartitore di 4 cm e uno strato di usura e rivestimento miscelato a caldo con bitume modificato dello spessore di 3 cm adeguatamente costipato e collegato allo strato sottostante con l'adesivo necessario per dare il lavoro finito e pronto a regola d'arte onde evitare eventuali scorrimenti fra i vari strati in quanto maggiore sarà l'aggrappo e migliore sarà la trasmissione dei carichi in modo particolare quelli dinamici. Inoltre si garantirà una aderenza adeguata alle velocità dei veicoli anche in condizioni di bagnato. In previsione dei lavori in progetto si prevede di risanare e di mettere in quota i numerosi chiusini e griglie presenti nella sede viaria. Infine viene previsto il rifacimento con vernice spartitraffico rifrangente della segnaletica stradale orizzontale composta dalle strisce longitudinale e dalle strisce pedonali di attraversamento.

Anzio, 15/05/2008